

Lezione 30 C e assembly 8

giovedì 29 febbraio 2024 10:33

Vediamo ora come si manifesta la relazione tra vettori e puntatori in C:

```
#include <stdio.h>

int main()
{
    int nums[]={10,12,13,14,20];
    //notare che il '\0' è carattere terminatore
    char name[]={'A','l','e','s','t','a','n','d','r','o','\0'};
    char *name_ptr=name;

    printf("the size of an int: %ld\n", sizeof(int));
    printf("The size of nums (int[]): %ld\n", sizeof(nums));
    printf("The number of ints in nums: %ld\n\n", sizeof(nums) / sizeof(int));
    printf("The size of a char: %ld\n", sizeof(char));
    printf("The size of name (char[]): %ld\n", sizeof(name));
    printf("The number of chars: %ld\n\n", sizeof(name) / sizeof(char));
    printf("The size of name_ptr: %ld\n", sizeof(name_ptr));
    //assegnazione di vettore a puntatore -> autocast
    //vettore quindi decade a puntatore
    //indirizzo primo elemento viene castato ad indirizzo
    //perdo info sul tipo -> name vettore di certo numero di caratteri
    printf("Bugged number of chars: %ld\n", sizeof(name_ptr) / sizeof(char));

    return 0;
}
```

Con output il seguente :

```
the size of an int: 4
The size of nums (int[]): 20
The number of ints in nums: 5

The size of a char: 1
The size of name (char[]): 11
The number of chars: 11

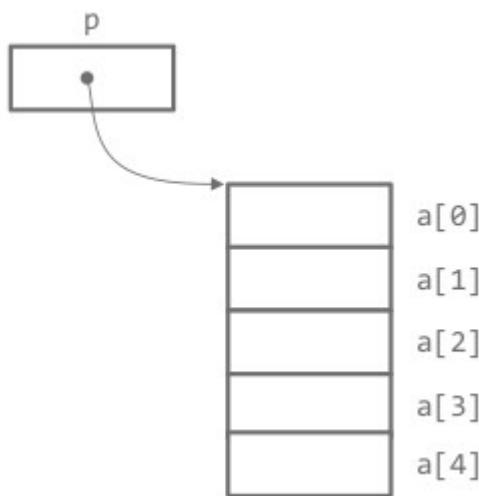
The size of name_ptr: 8
Bugged number of chars: 8
```

Ricordiamo qui che il "4" sta ad indicare 32 bit!! Invece nell'ultima stampa (bugged) stampa comunque 8 (indirizzo a 64 bit), ma viene convertito grazie ad autocast -> si perdono informazioni sul tipo di dato

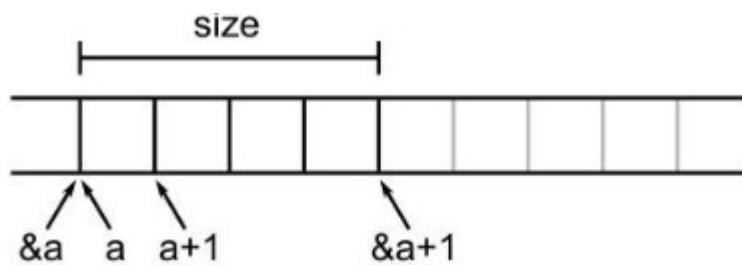
Quindi con questa assegnazione (autocast) da vettore a puntatore , come già detto si perdono delle info e queste info sono la taglia del vettore. Quindi stesso comportamento , ma cambia il codice assembler . Esempio :

```
int a[4] = {3, 2, 1, 0};
int *p = a;
```

Da notare che qui entrambi generano l'indirizzo dove elemento 2 è memorizzato . Quindi in generale e riassumendo : un puntatore può essere deferenziato utilizzando operatore spiazzamento ([]). Quindi in generale : *Prendi un puntatore, deferenzialo , spiazzati da quel punto come se avessi un vettore :*



Analogamente ai puntatori , andiamo a vedere il duale : **L'indirizzo** di una variabile : oggetto duale del puntatore . **Questo oggetto rappresenta effettivamente la cella di memoria dove si trova quella variabile.**



Vediamo un esempio :

file1.c:

```
#include <stdio.h>
extern int *array;

int main(void)
{
    printf("Third element of the
          array is %d\n", array[2]);
    return 0;
}
```

file2.c:

```
int array[] = {0, 1, 2, 3, 4};
```

- Questi due file compilano in un programma correttamente
- Non generano nemmeno un warning
- Il programma è corretto?

Il programma assolutamente sbagliato !! Core dump creato .

Vediamo altro esempio :

```

#include <stdio.h>

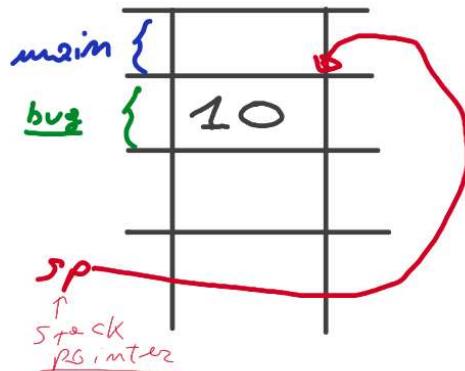
int *buggy_return(void)
{
    int a_variable=10;
    //ritorna indirizzo contenente variabile nello stack
    return &a_variable;
}

void using_stack(void)
{
    char a_string[]="Hello World!";
    printf("%s\n",a_string);
}

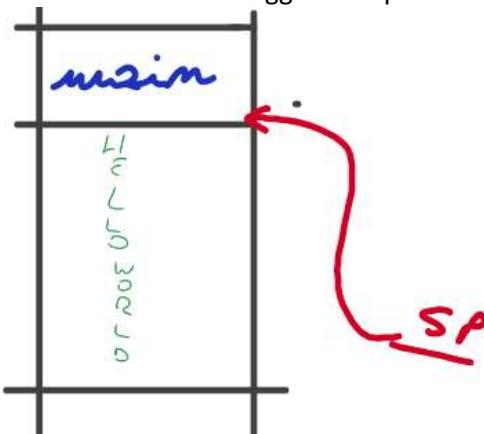
int main(void)
{
    int *dummy=buggy_return();
    //deferenzio il puntatore , accedendo al valore
    printf("%d\n",*dummy);
    using_stack();
    printf("%d\n",*dummy);
    return 0;
}

```

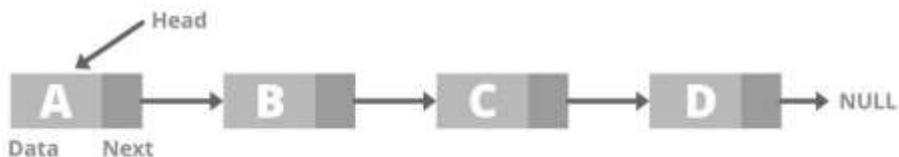
Il programma va in crash : core dump. Invalida la finestra di stack. Quindi nel caso del codice sopra, si hanno le finestre di stack sovrapposte. Vediamolo in dettaglio cosa succede alla finestra di stack : Nel primo disegno si ha la situazione nella funzione BUGGY_RETURN:



Mentre nel prossimo sia ha la situazione dello stack della funzione STACK_PRINTER : da notare che l'area dello stack allocata è maggiore in quanto è diverso il parametro :



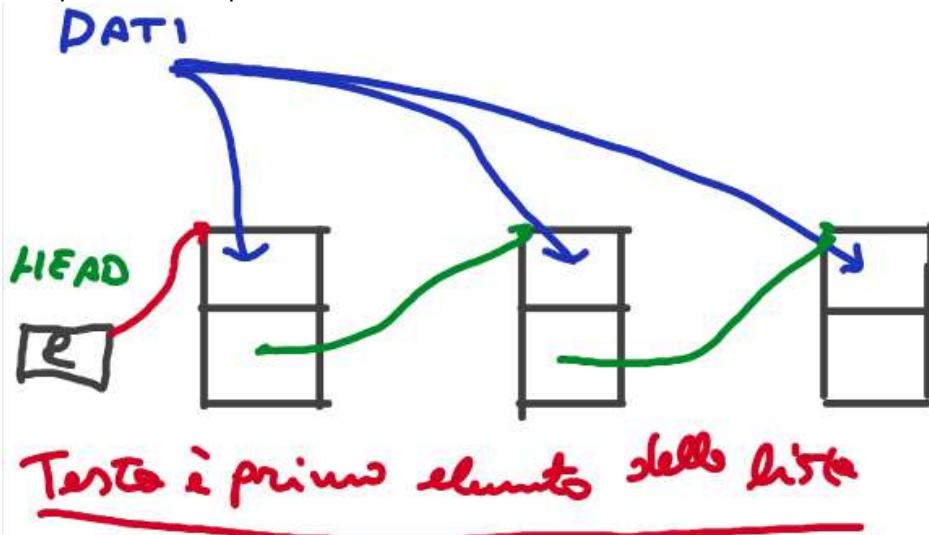
Vediamo ora un altro concetto : **le liste** : codice compatto ed efficiente . Si parla di quelle singolarmente collegate : insieme ordinati di nodi :



```

struct node_t {
    int data;
    node_t * next;
};
  
```

Concettualmente è corretto , ma praticamente no : sia per il fatto che si punta a null e secondo le frecce (puntatori a strutture) : dovrebbero contenere indirizzo del primo byte del nodo successivo . Quindi dal punto di vista pratico :



Da notare che all'interno di head vi è un indirizzo : è un puntatore ad indirizzo della struct. Vediamo ora un esempio di codice : rimozione di un nodo:

```

struct node_t {
    int data;
    node_t * next;
};

void remove_entry(struct node_t **const head, struct node_t const *const entry)
{
    struct node_t *prev = NULL;
    struct node_t *walk = *head;
    while(walk != entry) {
        prev = walk;
        walk = walk->next;
    }

    if(!prev) {
        *head = entry->next;
    } else {
        prev->next = entry->next;
    }
}
  
```

NOTA: null=0=false.

Si evince da qui che *walk* indica il puntatore che indica il cammino ; *->* indica che leggo il contenuto. Inoltre non basta un solo puntatore , in quanto se devo eliminare il primo elemento , come si fa? Vediamo una versione migliorata :

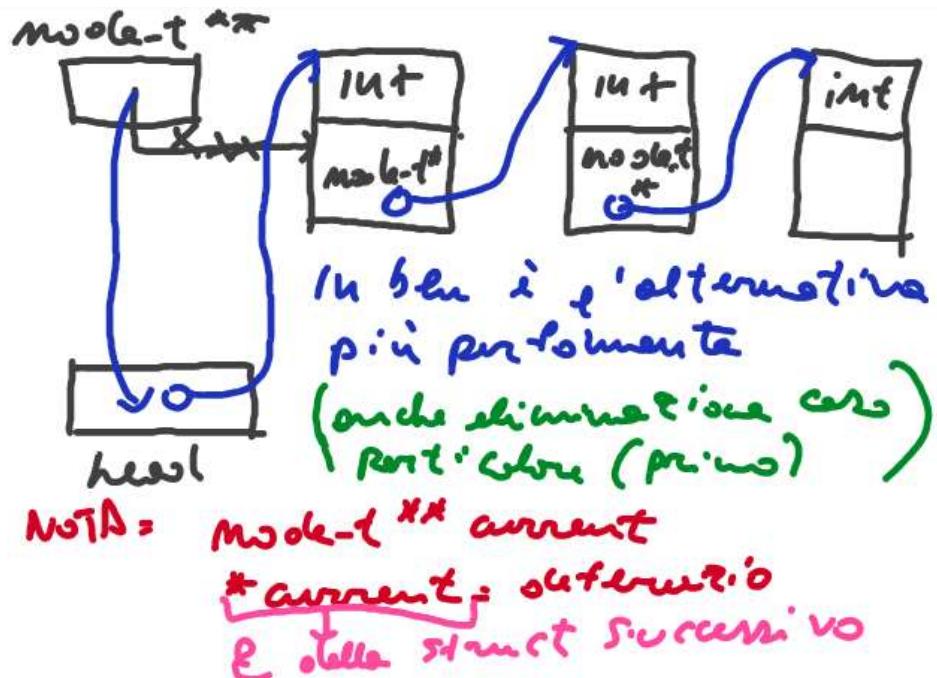
```

void remove_entry(struct node_t **head, struct node_t const *const entry)
{
    while(*head != entry) {
        head = &(*head)->next;
    }
    *head = entry->next;
}
  
```

Innanzitutto ingloba il caso particolare , poi evita di avere due puntatori per due elementi



adiacenti. Quindi in questo caso si parla di puntatore a puntatore di struct.
Vediamola ora in modo concreto:



Andiamo a vedere ora la precedenza degli operatori (ordine degli operatori in esecuzione): vengono scelti dal compilatore :

Precedenza (da maggiore a minore)	Operatori	Associatività
	<code>() [] -> .</code>	da destra a sinistra
	<code>! - ++ -- + - * & (type) sizeof</code>	da destra a sinistra
	<code>* / %</code>	da sinistra a destra
	<code>+ -</code>	da sinistra a destra
	<code><< >></code>	da sinistra a destra
	<code>< <= > >=</code>	da sinistra a destra
	<code>== !=</code>	da sinistra a destra
	<code>&</code>	da sinistra a destra
	<code>^</code>	da sinistra a destra
	<code> </code>	da sinistra a destra
	<code>&&</code>	da sinistra a destra
	<code> </code>	da sinistra a destra
	<code>?:</code>	da destra a sinistra
	<code>= += -= *= /= %= &= ^= = <<= >>=</code>	da destra a sinistra
	<code>,</code>	da sinistra a destra

Come per esempio :

Espressione	Equivale a	Significato
<code>*p++</code>	<code>*(p++)</code>	p viene incrementato dopo il suo utilizzo per accedere alla memoria.
<code>*++p</code>	<code>*(++p)</code>	p viene incrementato prima del suo utilizzo per accedere alla memoria.
<code>++*p</code>	<code>++(*p)</code>	p è utilizzato per l'accesso in memoria, ma il contenuto della locazione viene incrementato prima del suo utilizzo.
<code>(*p)++</code>	<code>(*p)++</code>	p è utilizzato per l'accesso in memoria; il contenuto della locazione viene incrementato dopo il suo utilizzo.

Vediamo ora come creare alias (nomi alternativi a tipi di dato esistenti) alle struct: **il typedef**

```
struct var {
    int data1;
    int data2;
    char data3;
};

struct var a;

typedef struct var newtype;

newtype a;
```